

IL PREMIO BRUNO CAVALLINI
 I vincitori di questa edizione sono Marc Fumaroli,
 Jean-Louis Georgelin e Ramin Bahmani

IL CASO

Viaggio alle origini del mito Melville

Heart of the sea
 di Nathaniel Philbrick
 Elliot, trad. di S. Caraffini
 pagg. 311, euro 17,50

ANTONIO MONDA

Non esiste mito che non abbia fondamento in una realtà: a volte si tratta di proiezioni dei comportamenti e dei desideri umani, ma a volte di episodi realmente accaduti, come nel caso di *Moby Dick*, che il genio di Herman Melville trasformò nella rappresentazione dell'eterna e illusoria battaglia per debellare il male dal mondo. Il capolavoro melvillian fu ispirato da un episodio realmente avvenuto nel 1821, che oggi



diviene il soggetto di un libro, a firma di Nathaniel Philbrick, e di un film hollywoodiano diretto da Ron Howard. Il testo, in uscita in Italia per Elliot con il titolo *Heart of the Sea*, racconta l'affondamento della baleniera Essex a opera di una gigantesca balena, e della conseguente odissea dei marinai, che approdarono, dopo novanta giorni in balie delle onde sulle coste del Cile, ad oltre duemila miglia di distanza dal luogo del disastro. Manca la grande invenzione artistica di Achab, ma il testo rimane avvincente e sconvolgente.

IL MEMOIR

Lessico famigliare in versione onirica

La zia subacquea e altri abissi...
 di Enzo Fileno Carabba
 Mondadori
 pagg. 386, euro 17

LEONETTA BENTIVOGLIO

Leggere i libri di Enzo Fileno Carabba è un po' come ridere mentre si sogna. Perché la sua scrittura ha a che vedere col riso e sembra modellata nella materia dei sogni. Proceede con andamento pastoso ma inafferrabile. Segue la dimensione dell'irragionevole eppure è logica. Ama il tempo interno, ricostruito negli



sfasamenti della memoria. Ma non c'è niente di filosofico o pseudo-poetico nell'operazione. Il nuovo romanzo *La zia subacquea e altri abissi famigliari* è la storia onirica e spassosa della sua famiglia. La zia Annalisa nuota per ore, galleggiando in punti lontanissimi del mare. Divagazioni su maniaci e molestatori di bambini. Granchi pelosi da catturare sui fondali. Viaggi deliranti in luoghi remoti con mamma e papà. Baraonde di litigi durante il pranzo di Pasqua. Il paradiso terrestre delle donne. La scoperta della musica. La gioia dell'ultimo giorno di

scuola. Quest'almanacco di ricordi asimmetrici scorre in modo semplice e assurdo come la vita.

IL GIALLO

La strana detective esperta di cucina

Amori, crimini e una torta...
 di Sally Andrew
 Guanda, trad. di I. Piccinini
 pagg. 432, euro 19

ANNARITA BRIGANTI

La violenza contro le donne è un problema degli uomini, anche in Sudafrica. Sally Andrew, che vive nella regione del Klein Karoo con un leopardo e un'antilope, esordisce con il giallo esotico *Amori, crimini e una torta al cioccolato*, tradotto in sedici paesi. C'è un marito



violento. C'è il morto: sua moglie. C'è un'amica con cui la signora aveva una relazione. E c'è Tannie Maria, destinata a diventare un personaggio seriale: una Mary Poppins sudafricana che offre a tutti, polizia compresa, contenitori di cibo, passione di cui scrive sul giornale locale, prima di riciclarli nella posta del cuore. Ma il libro ci ricorda anche che fare del male a qualcuno, chiamandolo sentimento, è il crimine peggiore che ci sia.

IL SAGGIO

L'etica radicale di un illuminista

Ricerca filosofica sulla libertà...
 di Anthony Collins
 Bompiani, trad. di J. Agnesina
 pagg. 226, euro 19

FRANCESCA BOLINO

«Difendo la libertà quando rappresenta la forza dell'uomo di fare ciò che vuole, o ciò che desidera. Difendo la necessità morale, quella dell'uomo, essere intelligente e sensibile che è determinato da ragione e sensi. Queste nozioni



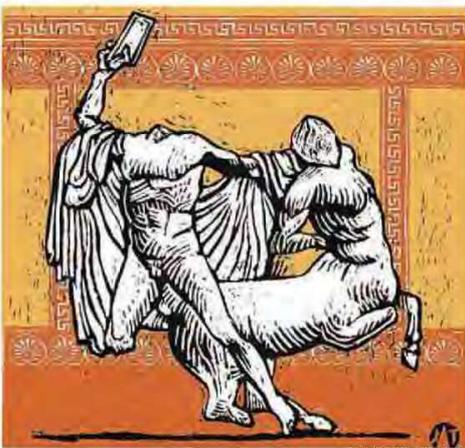
costituiscono il fondamento della moralità e delle leggi». E così che Anthony Collins, autore del celebre *Discorso sul libero pensiero*, presentava la sua *Ricerca filosofica sulla libertà* una del 1717, dove si affronta il tema della necessità morale e dunque della determinazione ad agire. «Se un uomo è necessariamente determinato da cause morali e non può agire in modo contrario, deve avere il potere di fare il contrario sotto l'influenza di opposte cause morali». Illuminista radicale, membro della Freethinkers Society, Collins disegna il ritratto dell'uomo essere vivente che può «decidere o sospendere la sua decisione nel modo in cui desidera». Perché per Collins, come per il suo maestro Locke, «la più grande reverenza è dovuta alla verità».

> I LIBRI DEGLI ALTRI / LONDRA

Tutti gli inglesi oggi amano Parigi

ENRICO FRANCESCHINI

Il libro di cui più si parla da qualche settimana a Londra riguarda, per tragica coincidenza, Parigi. *The other Paris* (L'altra Parigi), dello scrittore e critico belga, ma cresciuto in America, Luc Sante, è un viaggio nei bassifondi della Ville Lumière del passato: corti dei miracoli, gangster soprannominati "apache", bordelli (compreso uno riservato ai preti) e prostitute, caffè, bettole e brasserie, la druncoli, menestrelli, venditori ambulanti, ubriacconi, miserabili, artisti di strada, bohémienne. L'autore è uno specialista dell'argomento: non a caso un suo libro precedente, *Low life* (Vita bassa - nel senso di degradata), vivido ritratto del Lower East Side di New York nel 19esimo e all'inizio del 20esimo secolo, gli fruttò l'assunzione come consulente sul set di *Gangs of New York* di Martin Scorsese. Possiede inoltre le caratteristiche ideali per raccontare in modo simile Parigi, perché Sante, come scrive *L'Economist* nella sua recensione, più che un sociologo è un flâneur, un bighegone, un perdigiorno, che si tuffa nei vicoli poveri, malfamati, maleodoranti della capitale francese di ieri con il chiaro intento di perdersi e non tornare più indietro a quella di oggi. Come *Midnight in Paris* di Woody Allen, le sue pagine trasmettono nostalgia per la città com'era prima di venire globalizzata, modernizzata, gentrificata. Ma alla fine, come il protagonista del film, anche lui sembra dirci che Parigi ha resistito alle guerre, alla rivoluzione, alla restaurazione e ai restauri urbani, al terrore e al terrorismo, sempre capace di regalare un'emozione e un sorriso, restando "la più sublime delle grandi città del mondo".



> INTERNET CLUB

Contro la violenza evitiamo le star

LOREDANA LIPPERINI

Il 25 novembre è alle nostre spalle, ma alcune immagini - quelle che vanno per la maggiore - scelte per testimoniare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, restano. Per la maggiore vanno dunque gli occhi pesti e lividi sul viso: quest'anno, a esibire ferite e tumefazioni ci sono stati anche i volti notissimi di Madonna, Miley Cyrus, Emma Watson, Angelina Jolie, Gwyneth Paltrow, affiancati alle prindeppe Disney ritratte nelle medesime condizioni da Alessandro Palombo nella campagna "Life Can Be A Fairytale, If You Break The Silence". Funziona? No, scrive la semiologa Giovanna Cosenza sul blog *giovannacosenza.wordpress.com*: non si combatte la violenza mostrandola, «la violenza esce rinforzata, valorizzata, estetizzata, perché sul volto delle belle appare quasi bella, attraente». Valga, magari per il prossimo anno, l'alternativa proposta da una fotografia sul proprio sito, *ariannasanesi.com*: il progetto si chiama "I would like to see me" e sceglie un'altra strada. Le finestre chiuse di un condominio che non ascolta le urla che provengono dalla casa vicina, i bicchieri di Rosa, di carta perché il marito distruggeva quelli di vetro nelle sue crisi di rabbia (prima, infine, di strangolarla), una candela di compleanno con il numero 19, cui non ne seguiranno altri, una busta di plastica con un mazzo di asparagi e qualche pomodoro, perché il Centro antiviolenza di Piazza Armerina è stato aperto vicino al mercato, in modo che le donne possano entrare senza destare sospetto, con gli acquisti per il pranzo fra le mani.

LA STORIA

Indagine a ritroso su un reo confessso

Quando iniziò il silenzio

di Jesse Ball
 Baldini&Castoldi, trad. di S. Travagli
 pagg. 272, euro 18

SUSANNA NIRENSTEIN

1977. Strane sparizioni in una provincia nipponica: undici anziani scompaiono. Una ragazza recapita alla polizia una confessione firmata Oda Sotatsu, trentenne senza precedenti, un signor Nessuno. Catturato, non risponderà alle domande della polizia né di altri, sarà condannato a morte, morirà. Nel 2007 Jesse Ball,



nome dell'autore americano (classe 1978) e dell'intervistato re del romanzo, legge questa storia e decide di saperne di più. Oda non sembra colpevole. Perché ha confessato e si è lasciato giustiziare? Ball parla con tutti coinvolti nel caso, i famigliari, una strana giovane immischiata nella faccenda, l'unica che andava a trovare Oda in prigione, la stessa che ha consegnato la confessione e che ora si dichiara innamorata di lui per sempre, e il suo uomo, un certo Sato Kakuzo, ai tempi un ragazzo che sfidava la vita e i ben pensanti sulle orme della ribellione all'ordine delle cose presente. Romanzo cupo sulla natura della verità e dell'identità, tragico, sgranante, ricco di suspense, raffinato perfino troppo.

IL FEUILLETON

Amore e guerra alle Cinque Terre

Ricorda di non dimenticarmi
 di Jess Walter
 Newton Compton
 pagg. 384, euro 12,00

GIULIANO ALUFFI

Le storie suggestive giocano a sovrapporre il passato e il presente mischiandoli e rassettrandoli come un mazzo di carte. Fa proprio così Jess Walter, scrittore assai eclettico, in questo romanzo che ha i riverberi del feuilleton - c'è l'amore, c'è la guerra, ci sono disvelamenti e agnizioni - e la profondità di una trama che offre sorrisi e illusioni ma non risparmia un certo disincanto dolceamaro, vivificato da un dialogo ironico e scoppiettante. Tutto inizia a Porto Vergogna, immaginaria località vicina alle Cinque Terre, nel 1962: l'albergatore Pasquale si innamora di Dee, giovane attrice americana esiliata dal set romano dove Liz Taylor sta impersonando Cleopatra. Poi si salta al tempo presente, a quell'impasto luccicante di cinismo e ingenuità che è Hollywood, dove un Pasquale invecchiato arriva per rintracciare Dee.



Sarà aiutato in questa

impresa donchisciottesca da chi già ebbe un ruolo chiave - e qualche colpa - nell'ontano e dorato 1962 italiano.

IL FANTASY

I valorosi cavalieri della Transilvania

I Cavalieri del Nord
 di Matteo Strukul
 Multiplayer
 pagg. 456, euro 16,90

ALBERTO SEBASTIANI

I cavalieri del Nord di Matteo Strukul è un romanzo storico tra fantasy, pulp e gotico. Siamo nel 1240 e dei Cavalieri Teutonici, i crociati del Nord, sono inviati a difendere il castello di Dietrichstein in Transilvania. Kaspar von Feuchtwangen il guida, ma nel viaggio il suo allievo Wolf



salva una presunta strega da un linciaggio, cambiando il proprio destino e non solo. La questione religiosa è secondaria, ci sono interessi economici e politici e i personaggi sono mossi da ambizioni personali, vendetta, riscatto, ricerca di sé. È l'essenza della tradizione popolare: prevalgono azione ed emozione, e in scena si muovono personaggi straordinari, come due donne dal passato di sofferenza. Una si risolverà nell'amore, l'altra nel potere.

IL RACCONTO

Le verità nascoste tra madre e figlia

Ex voto
 di Marcello Fois
 Minimum Fax
 pagg. 103, euro 14

SILVANA MAZZOCCHI

Adelaide, Australia, la città dove c'è l'unica confraternita, fuori dal territorio campano, dedicata al culto napoletano della Madonna dell'Arco. È la cornice di *Ex Voto*, il nuovo romanzo di Marcello Fois, scrittore e commediografo che ha voluto



innestare nella realtà una storia di fantasia con protagoniste due donne, Antonia, detta Tony, arrivata in Australia vent'anni prima e la figlia Jenny, un'adolescente fragile e problematica. Antonia non va d'accordo con il suo ex marito e teme di non riuscire a proteggere abbastanza la ragazzina. Per lei nulla è facile; è troppo forte per nutrire al meglio la relazione con Ryan, il suo compagno, ed è troppo autonoma per comprendere le apprensioni di sua madre, Mariarica, legata al passato. Il romanzo si svolge nei giorni di Pasqua, che coincidono con quelli in cui si celebra la Madonna dell'Arco; concomitanza casuale che si fa mezzo per rivelare una verità nascosta e per far cambiare rotta a Tony e sua figlia. *Ex Voto* coniuga l'antico con il moderno, la rassegnazione con la voglia di ricominciare.